



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

CEM\_2\_2015

### 2. Titolo del progetto

Diamo un nome, una forma ed un colore alle emozioni

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Silvio
Cognome	Tonioli
Recapito telefonico	0461683318
Recapito e-mail	info@associazionevalleaperta.it
Funzione	presidente - legale rappresentante

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 **Associazione (specificare tipologia) sociale e culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) sociale e culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Valle Aperta

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Ponciach, Faver

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune
Associazione (specificare tipologia)
<b>X Comitato/gruppo organizzato locale</b>
Gruppo informale
Cooperativa
<b>X Oratorio/Parrocchia</b>
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

**X Annuale**

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 31/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/11/2014	Data di fine 02/02/2015
Realizzazione	Data di inizio 02/02/2015	Data di fine 31/8/2015
Valutazione	Data di inizio 31/8/2015	Data di fine 30/9/2015

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Ponciach (Faver) e Cembra



<b>9 Ambiti di attività</b> <b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p><b>X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</b></p>
<p><b>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</b></p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p><b>X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</b></p>
<p>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<b>10. Area tematica</b> <b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
<p><b>X Cittadinanza attiva e volontariato</b></p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



## 11. Obiettivi generali:

### 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

*Obiettivi legati ai giovani*

#### X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

#### X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

#### X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

### *Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Sperimentare ed implementare nuove modalità relazionali nelle quali essere disponibili all'ascolto dell'altro, all'accoglienza ed a capire i bisogni affettivi di chi ci sta vicino, abbandonando i pregiudizi ed abbattendo lo stigma della malattia mentale.

2 Riflettere sull'importanza per un giovane, ed in generale per chi fa parte di una comunità, dei temi del volontariato, della cittadinanza attiva, del protagonismo e dell'inclusione sociale.

3 Acquisire, mediante la sperimentazione ed il confronto con esperti, nuove competenze artistiche (lavorazione della ceramica).

4 Acquisire, mediante riflessioni guidate da esperti ed occasioni di incontro e confronto, maggiore consapevolezza rispetto alle emozioni che accompagnano ogni momento della nostra vita.

5 Implementare e sperimentare nuove competenze relazionali mediante la vicinanza, il dialogo ed il confronto con chi soffre, imparando a guardare oltre la malattia per ritrovare la persona.



<b>13. Tipo di attività</b>
<b>13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?</b>
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
<b>X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA</b>
<b>X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)</b>
<b>X Eventi (convegni, concerti, ecc)</b>
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

<b>14. Descrizione del progetto</b>
<b>14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati</b>
<p>L'Associazione Valle Aperta nasce nel 1983, per opera di alcuni volontari della Valle di Cembra. Nasce come strumento di aiuto sia per i sofferenti mentali, sia per le famiglie. Nasce anche sulla spinta della legge 180 (13 maggio 1978), che disponendo la chiusura delle strutture psichiatriche tradizionali, prevedeva strutture intermedie all'ospedalizzazione ed alla delega familiare. La legge 180, conosciuta come Legge Basaglia, capovolge il concetto di come la società debba vedere e trattare il malato psichico: bisogna ridare umanità alle persone eliminando i manicomi e cambiando il modo d'intendere la cura delle malattie mentali diffondendo l'assistenza psichiatrica nel territorio, al fine di reinserire i sofferenti nel mondo tutelandoli, aiutandoli e seguendoli.</p> <p>Valle Aperta fin dalla sua nascita si è assunta l'impegno di essere ponte tra il manicomio ed il mondo; per questo motivo nasce e vive come mobilitazione di una valle, come presa di coscienza degli abitanti di un territorio ed in particolare dei giovani, che si rendono sensibili e responsabili rispetto alle "cause" ed alle "conseguenze" del disagio relazionale, mentale e psichico.</p> <p>L'associazione Valle Aperta è impegnata nella promozione della cultura solidaristica, con particolare attenzione "alle problematiche inerenti alla sofferenza psichica, riguardo alle modalità per prevenirla, affrontarla e superarla" (Statuto dell'Associazione). A tal fine in seno all'associazione opera il Gruppo di Sensibilizzazione, il quale nel corso degli ultimi dieci anni ha organizzato decine di appuntamenti di incontro con adulti, giovani ed adolescenti, toccando pressoché tutti gli 11 comuni della Valle, oltre a Trento, Lavis, Pinè, Fornace, Sevignano.</p> <p>Negli anni ci siamo resi conto che le attività di formazione e sensibilizzazione dell'Associazione che portano maggiori frutti sono quelle finalizzate ai giovani (gli adulti di domani), i quali si impegnano fortemente per imparare a relazionarsi, abbattendo i pregiudizi, scavalcando le barriere che ci tengono lontani ed attingendo energia dalla loro gioia, spensieratezza e vivacità, spronati dai nuovi stimoli che possiamo offrire loro. Questo è un importante passo nella realizzazione del nostro ideale di una nuova-futura comunità: più disponibile ed accogliente verso i bisognosi, i cui membri siano consapevoli del ruolo di cittadini attivi, autonomi, propositivi, responsabili e solidali, che ognuno di noi è chiamato a vivere, pronti a lottare contro le ingiustizie e le disparità che affliggono chi soffre.</p> <p>Nella realizzazione del progetto le problematiche principali che saranno affrontate ruotano attorno alle emozioni, nonché alla valorizzazione ed alla sperimentazione di modalità relazionali finalizzate all'accoglienza dell'altro con le proprie emozioni, al fine di favorire l'accettazione di se stessi e degli altri, in un'ottica di inclusione sociale. I ragazzi che parteciperanno alle nostre iniziative potranno perciò vivere delle occasioni particolari per iniziare ad acquisire, mediante il fare insieme, conoscenze rispetto alle emozioni ed alle competenze relazionali trasversali, che permettano loro di assumere maggiore consapevolezza rispetto alle proprie emozioni e di comunicare con chi è diverso o per età o per storia personale. Inoltre la partecipazione alle attività previste nel progetto permetteranno ai ragazzi di sperimentare e di sviluppare capacità ed abilità artistiche, come la lavorazione della creta.</p> <p>Infine ci preme evidenziare il fatto che il giovane che si avvicina alle attività ed alla cultura della nostra Associazione possa provare a vivere una nuova esperienza personale formativa ed educativa mettendosi alla prova nell'ambito del volontariato.</p>



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Per raggiungere gli obiettivi preposti, il progetto prevede:

1. L'organizzazione di un incontro (a marzo-aprile 2015) durante il quale offrire a diversi ragazzi della valle di Cembra l'opportunità di soggiornare per un fine settimana (dal sabato pomeriggio -ore 14- alla domenica pomeriggio -ore 17-) presso la nostra struttura. Il pernottamento ed i pasti (merenda, cena, prima colazione, pranzo e merenda) sono garantiti presso la struttura dell'Associazione. A questo evento, finalizzato a dare un nome ed una forma alle emozioni, parteciperanno circa 40 ragazzi della Valle di Cembra (contattati principalmente attraverso gli animatori dei gruppi giovani). I ragazzi vivranno un momento di condivisione e di riflessione con esperti di perturbazioni emotive" ovvero ospiti, familiari, dipendenti, volontari e professionisti del settore. Stiamo progettando vari momenti formativi, ricreativi ed artistici. In particolare il sabato pomeriggio è previsto un laboratorio, durante il quale i ragazzi, guidati da esperti, insieme agli ospiti ed ai volontari e dipendenti dell'Associazione lavoreranno la creta per realizzare dei manufatti che rappresentino parole, simboli ed oggetti legati al tema delle emozioni. La sera del sabato ci sarà un concerto nel quale si esibiranno due band giovanili della valle di Cembra. La domenica mattina ci soffermeremo a riflettere sulle emozioni e sulla malattia mentale, guidati da esperti, ospiti e familiari, il momento sarà alleggerito dalla presenza di alcuni social clown. Tra gli esperti che saranno presenti ci sarà anche il supervisore dell'Associazione (Dott. Domenico Marcolini). Infine la domenica pomeriggio ci prepareremo al commiato ed un Parroco della valle celebrerà la Santa Messa.

Il contatto con l'ospite permette ai ragazzi di sviluppare capacità ed abilità relazionali particolari, di sperimentare nuove emozioni, oltre ad implementare una certa sensibilità rispetto alla sofferenza, che affligge chi è diverso e vive ai margini della società. Vivere a contatto con gli ospiti permette di accorgersi della loro sofferenza, ma anche delle loro potenzialità ancora presenti e pronte ad essere riattivate, abbattendo ingiusti pregiudizi e stigmi. Venire a contatto con chi lavora o presta la propria opera a titolo di volontariato nel settore del disagio psichico, inoltre, aiuta i ragazzi ad avere una lettura delle problematiche sociali, che sempre di più affliggono la nostra società. Prestare servizio a contatto con altri ragazzi che svolgono il Servizio Civile e con l'equipe di dipendenti e volontari dell'Associazione, infine, è la migliore palestra per sviluppare un comportamento cooperativo;

2. l'organizzazione di due incontri a Cembra (due pomeriggi di aprile-maggio 2015, dalle ore 16 alle ore 18) finalizzati a dare un nome ed un colore alle emozioni, consentendo ai ragazzi di decorare e colorare i manufatti di creta realizzati durante l'incontro di marzo-aprile, nonché di approfondire l'importanza di conoscere le proprie e le altrui emozioni. Durante questi due incontri i ragazzi saranno guidati da "esperti di perturbazioni emotive" ossia professionisti del settore, dipendenti e volontari dell'Associazione, ragazzi che svolgono il Servizio Civile presso l'Associazione e ragazzi che negli anni precedenti hanno svolto attività di sensibilizzazione presso l'Associazione;

3. l'esposizione alla comunità, in occasione del concerto evento di Valle Aperta (luglio-agosto 2015), dei manufatti realizzati durante gli incontri di marzo-aprile e di aprile-maggio.

Compensi:

1. compenso 400 euro (4 ore X 100 euro): psicologo esperto nella gestione delle emozioni
2. compenso 400 euro (4 ore X 100 euro): formatore esperto nella gestione delle relazioni
3. compenso 600 euro (6 ore X 100 euro): social clown associazione Naso Naso
4. compenso 500 euro (spese per organizzazione e coordinamento): Sabrina Berlanda, formatrice, responsabile del Laboratorio di Metodologia dell'Associazione Valle Aperta, organizzatrice e coordinatrice del progetto Diamo un nome, una forma ed un colore alle emozioni.

Quota di iscrizione pro-capite: € 15,00 (previste circa 40 iscrizioni)



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto mira a:

- far riflettere i ragazzi sulle emozioni ed il disagio psichico, al fine di sostenere ed alimentare la crescita e l'arricchimento del giovane come cittadino;
- far acquisire ai ragazzi strumenti personali, intellettuali, tecnici e relazionali, che permettano loro di crescere e di collocarsi nella società con l'ottica del volontariato sociale;
- sviluppare nei giovani partecipanti l'attenzione alle emozioni proprie ed altrui, il senso critico e la capacità di gestire le proprie emozioni e le criticità, che possono sorgere nella relazione con l'altro;
- sviluppare nei giovani l'attenzione per la ricchezza data alla peculiare specificità che caratterizza qualsiasi individuo, a prescindere dalle proprie qualità personali;
- maturare nei giovani la capacità di essere testimoni ed agenti di un modo di vivere solidaristico, propositivo e partecipato nella propria comunità, capaci di organizzare piccoli eventi e di mediare tra la comunità e chi vive nella sofferenza;
- trasmettere conoscenze, abilità e capacità relazionali nell'ambito di un intervento su ospiti con disagio psichico;
- trasmettere competenze artistiche ed organizzative.

### 14.4 Abstract

40 giovani potranno soggiornare un fine settimana presso la struttura di Valle Aperta, struttura che offre aiuto sia ai sofferenti mentali, che alle famiglie. Durante il soggiorno saranno organizzate attività manuali, formative e di intrattenimento alle quali prenderanno parte sia i giovani che gli ospiti della struttura. Sono previste infine due serate di restituzione del progetto a Cembra ed un'esposizione dei manufatti creati.

## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

**Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

**Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

**Altro (specificare) volontari e dipendenti dell'associazione**

**Numero organizzatori 40**



<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 40</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Tutta la cittadinanza</b>
<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 70</b>



**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

**Lettere cartacee**

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Incontri organizzativi e di monitoraggio con i ragazzi coinvolti, i dipendenti e i volontari dell'associazione.

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) creta e colori	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 4 tariffa oraria 100 forfait	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto 4 tariffa oraria 100 forfait	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto 6 tariffa oraria 100 forfait	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 400,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 800,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) organizzazione e coordinamento	€ 500,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

**Totale A:** € 4100,00



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 600,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 600,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3500,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 750,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1000,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 1750,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3500,00	€ 750,00	€ 1000,00	€ 1750,00
percentuale sul disavanzo	21.4286 %	28.5714 %	50 %